

Codice A1816B

D.D. 16 aprile 2021, n. 1011

**R.D.523/1904 - Polizia Idraulica n. 6678. Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria pennello in sponda sx di difesa spondale, nel fiume Stura di Demonte, nel comune di Cuneo in località Ronchi. Richiedente: Città di Cuneo.**



**ATTO DD 1011/A1816B/2021**

**DEL 16/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D.523/1904 - Polizia Idraulica n. 6678. Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria pennello in sponda sx di difesa spondale, nel fiume Stura di Demonte, nel comune di Cuneo in località Ronchi.  
Richiedente: Città di Cuneo.

In data 24/02/2021 e di cui al Prot. Gen. N. 9655/A1816B, il comune di Cuneo, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria pennello in sponda sx di difesa spondale, nel fiume Stura di Demonte in comune di Cuneo, località Ronchi.

La predetta struttura è stata autorizzata in precedenza con determinazione n. 459 del 18/2/2011, seguita da Autorizzazione Ambientale n. 24 in data 18/6/2012 e successiva autorizzazione idraulica di cui alla determinazione n. 1369 del 15/5/2018.

A corredo dell'istanza è pervenuta la documentazione progettuale a firma dello Studio Tecnico Ing. Stefano Ferrari e Girauda ed integrata in data 25/03/2021 prot. 15117/A1816B, costituita da n. 9 tavole.

Dagli elaborati progettuali avanti citati, si evincono i seguenti lavori di manutenzione da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25.07.1904 e consistenti in:

- Ricarico dell'ammorsamento del pennello in sponda sinistra esistente, prolungando il rostro per una lunghezza di m 8,00 fino alla pista esistente;
- Ricarico della struttura del pennello con innalzamento della stessa di m 1,00 per una lunghezza di m 16,30;
- Imbottimento e ricarico con massi di cava ciclopici a valle dell'attuale pennello originario, per una lunghezza di 17,00 m.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i, non debba

essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Le opere sono state approvate con verbale della Giunta Comunale di Cuneo in data 25/02/2021 e pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 24/03/2021, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Dall'esame degli atti progettuali e nota integrativa del progettista nonché dalla dettagliata documentazione fotografica fornita dal professionista dello stato dei luoghi e per la natura dell'opera stessa di mera manutenzione, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Art. 89 del D.P.R. 616/77;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- Artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Art. 59 della L.R. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Art. 17 della L.R. 23/2008;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

#### *determina*

a) Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Cuneo ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria pennello in sponda sx di difesa spondale e in premessa citati, nel fiume Stura di Demonte nel comune di Cuneo in località Ronchi, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore.

b) Di dare atto che l'Autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. le difese spondali dovranno essere realizzate interamente all'interno delle sponde evitando ogni restringimento della sezione d'alveo;

5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
12. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe